

L'IMPORTANZA DEL MONITORAGGIO NEGLI ACQUISTI: IL PROGETTO APE DELLA PROVINCIA DI TORINO

Linee guida GPP - Il percorso degli EE.LL. per lo sviluppo degli acquisti verdi
ECOMONDO 2013 - 6 novembre 2013

Approvvigionamenti pubblici: 16% del PIL dell'UE

Le amministrazioni pubbliche quindi...

...con le loro spese, possono contribuire in modo sostanziale ad uno sviluppo sostenibile, svolgendo al contempo una **funzione di esempio**, nei confronti dei **cittadini**, e di **stimolo** verso le **imprese** (si orienta il mercato verso produzioni sostenibili e si promuove la collocazione di materiali derivanti dal riciclo dei rifiuti)

E' da questi assunti che è nato nel 2003 il progetto **Acquisti Pubblici Ecologici** della Provincia di Torino

IL PROGETTO Acquisti Pubblici Ecologici



- coordinamento delle attività del progetto
- finanziamento del progetto
- individuazione degli Enti invitati a partecipare e costituzione del gruppo di lavoro
- coinvolgimento dei settori interni all'Amministrazione
 - Collegamento con le altre iniziative di gpp nazionali e internazionali
 - Promozione di APE sul territorio provinciale
- supporto tecnico per la realizzazione del progetto
- coinvolgimento dei settori interni all'Agenzia

Gruppo di lavoro fra tutti i partner di progetto

Politica di acquisto comune che tenga conto di criteri di preferibilità ambientale

Protocollo d'Intesa che impegna i partecipanti al rispetto dei target definiti negli allegati

Monitoraggio del rispetto degli impegni presi e degli acquisti verdi compiuti nell'anno

A.P.E.: IL GRUPPO DI LAVORO

ANALISI DI PRODOTTO

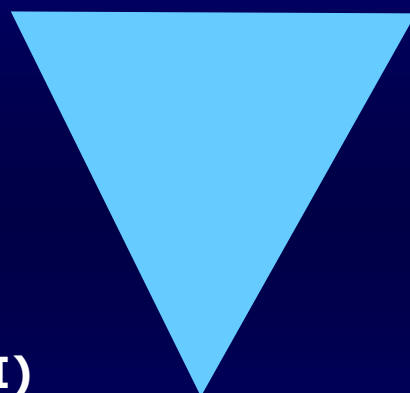
ASPETTI ECONOMICI

PREZZI

ANALISI DI MERCATO

(FORNITORI/PRODUTTORI)

...anche con l'aiuto delle Ass.
di categoria.



ASPETTI LEGALI

PARITA' DI TRATTAMENTO

NON DISCRIMINAZIONE

TRASPARENZA

ASPETTI AMBIENTALI



A.P.E.: PERCHE' UN PROTOCOLLO D'INTESA

- La presa in considerazione degli aspetti ambientali legati agli acquisti viene **integrata tra le attività di routine** che conducono all'acquisto
- **Le priorità ambientali dell'Ente sono definite chiaramente** sia a livello di politica generale che a livello operativo
- **L'impegno del vertice politico** tutela gli uffici acquisti nella sperimentazione
- Con l'istituzione di un **Comitato di Monitoraggio** l'azione di GPP è resa trasparente e verificabile

Il Protocollo APE è sempre aperto a nuove sottoscrizioni

I PARTNER DI A.P.E. (fino ad oggi)

- 19 Comuni (da 1.000 a 1 milione di abitanti)
- 1 Comunità montana
- 1 Camera di commercio
- 3 Enti parco
- 4 Scuole e 1 soc. cons. di educazione ambientale
- 1 Parco tecnologico
- 6 Società/ConSORZI di servizi pubblici
- 1 Ato rifiuti
- 1 Agenzia per l'energia
- 1 Agenzia per lo sviluppo locale
- 3 Associazioni culturali con finalità di educaz. amb.
- 1 Presidio Sanitario
- 1 Società di Committenza regionale
- 1 Politecnico

47 soggetti!

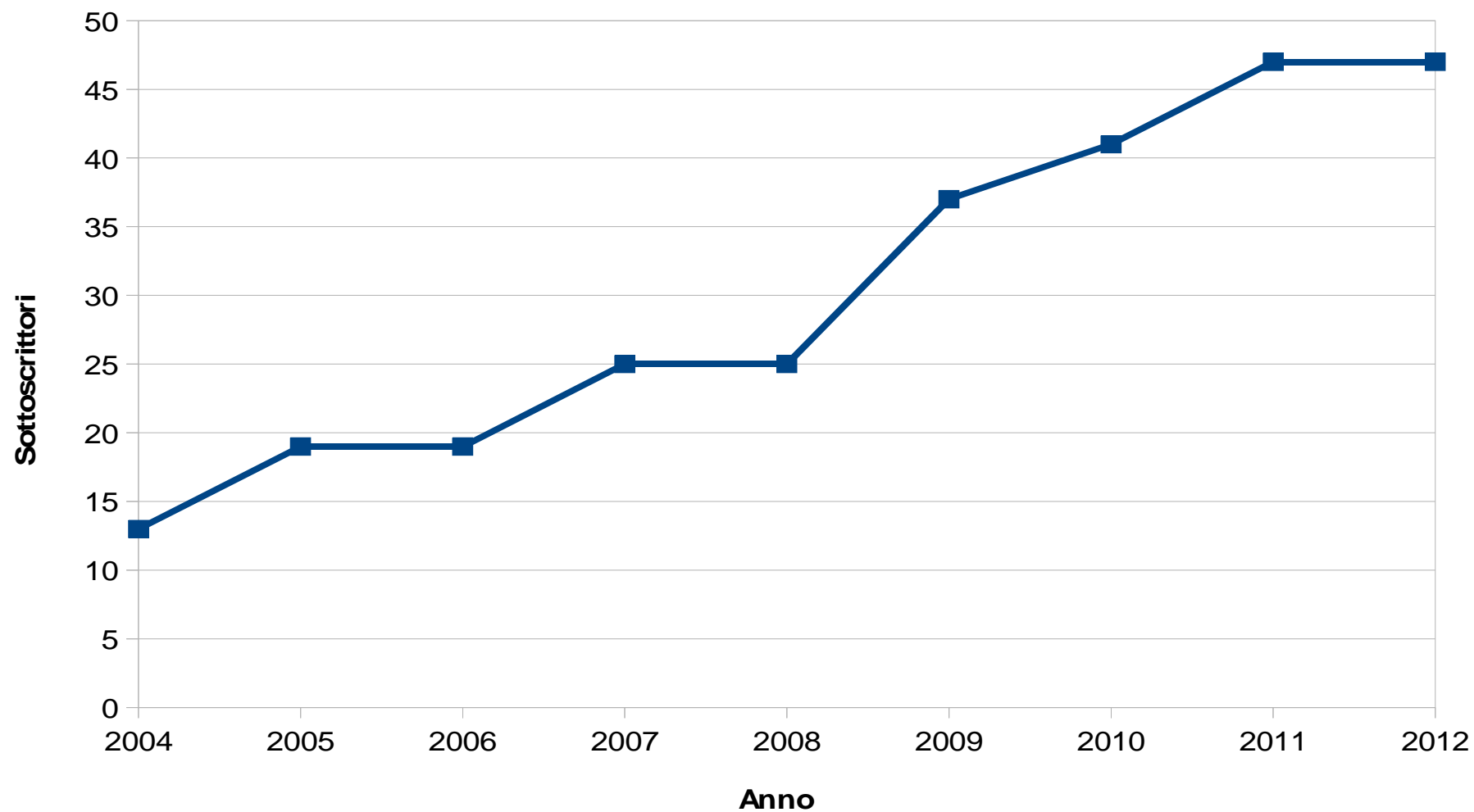
... ed aderire è sempre possibile!



e



I PARTNER DI A.P.E. (dal 2004 ad oggi)



ALCUNI OBIETTIVI DEI SOTTOSCRITTORI

- Ridurre l'acquisto di prodotti tossici o difficilmente smaltibili, e al loro posto acquistare prodotti (e servizi) di più lunga durata, ad alta efficienza energetica, ottenuti da materiali riciclati/riciclabili, o da materie prime rinnovabili.
- Condurre ad una riqualificazione dal punto di vista ambientale dei produttori nella filiera produttore-distributore-consumatore pubblico
- Favorire tecnologie ecologicamente compatibili...

**CHI ADERISCE AL PROTOCOLLO D'INTESA SI
IMPEGNA, TRA LE ALTRE COSE**

a inserire nelle procedure di acquisto di beni e servizi i
**criteri ambientali di minima contenuti negli
allegati...**

**...con un percorso graduale, nell'ambito di un
gruppo di lavoro che scambia esperienze e con
un supporto tecnico importante**

A.P.E.: TIPOLOGIE DI PRODOTTO INDAGATE (1)

- carta in risme
- arredi
- attrezzature informatiche per ufficio
- autoveicoli
- prodotti e servizi di pulizia
- edifici
- derrate alimentari e servizi di ristorazione
- energia elettrica
- ammendanti del suolo
- carta stampata
- prodotti tessili → Ulteriormente innovativo
l'inserimento di criteri
sociali

CRITERI

(allegati A – N
al protocollo)

A.P.E.: TIPOLOGIE DI PRODOTTO INDAGATE (2)

**Organizzazione di eventi e
seminari a basso impatto
ambientale**



**LINEE
GUIDA**

IL PAN E APE - CAM E CRITERI APE

CATEGORIA DI PRODOTTO/SERVIZIO	ALL. APE	D.M. DI APPROVAZIONE DEI CAM	NOTE
CARTA IN RISME	A	DM 12 ottobre 2009	D.M. RECEPITO IN APE
ARREDI	B	DM 22 febbraio 2011	D.M. RECEPITO IN APE
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICIO	C	DM 22 febbraio 2011	D.M. RECEPITO IN APE
AUTOVEICOLI	D	DM 8 maggio 2012	Pubblicazione successiva alla ns approvazione del 21 giugno 2011. V. art 2b del Protocollo APE
GREEN MEETING	E		
PRODOTTI E SERVIZI DI PULIZIA	F	DM 24 maggio 2012	Pubblicazione coincidente con la ns approvazione del 21 giugno 2011. V. art 2b del Protocollo APE
EDIFICI	G		
DERRATE ALIMENTARI E SERVIZI DI RISTORAZIONE	H	DM 25 luglio 2011	Pubblicazione successiva alla ns approvazione del 21 giugno 2011. V. art 2b del Protocollo APE
ENERGIA ELETTRICA	I		
AMMENDANTI DEL SUOLO	L	DM 12 ottobre 2009	D.M. RECEPITO IN APE
CARTA STAMPATA	M		
PRODOTTI TESSILI	N	DM 22 febbraio 2011	D.M. RECEPITO IN APE
SERVIZI ENERGETICI PER GLI EDIFICI (servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescament)		DM 07 marzo 2012	
SERRAMENTI ESTERNI		DM 25 luglio 2011	
APPARATI PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA		DM 22 febbraio 2011	
		Sono in corso di avanzata definizione i CAM relativi a: - Costruzione e manutenzione delle strade - Gestione dei rifiuti urbani - Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici	L'Allegato N al protocollo APE, Prodotti Tessili, include già il rispetto di alcuni aspetti sociali.

A.P.E.: IL COMITATO DI MONITORAGGIO

- ✓ **verifica dell'attività svolta** e degli obiettivi conseguiti
- ✓ **condivisione di nuovi criteri di preferibilità ambientale**
- ✓ **pubblica un rapporto periodico** in cui sono evidenziati i risultati concreti raggiunti da ciascun sottoscrittore in merito agli impegni presi (*art. 3 del Protocollo*)

A.P.E.: IL MONITORAGGIO

Su base annuale gli Enti sottoscrittori trasmettono i dati relativi a:

- ❑ spesa complessiva nelle categorie di prodotti del Protocollo APE**
- ❑ spesa secondo criteri APE**
- ❑ fornitori APE e prodotti forniti**
- ❑ benefici e criticità riscontrati**

A.P.E.: IL MONITORAGGIO

Consente:

- ✓ comunicazione verso l'esterno
- ✓ condivisione di informazioni utili per l'aggiornamento dei criteri
- ✓ valutazione dell'opportunità di rendere più restrittivi alcuni criteri
- ✓ stima delle reali ricadute, sia economiche che ambientali, del GPP

A.P.E.: IL MONITORAGGIO

**TUTTI I DATI PER TUTTE LE ANNUALITA', E
LE RELATIVE ELABORAZIONI, SONO
DISPONIBILI SUL SITO DEL PROGETTO**

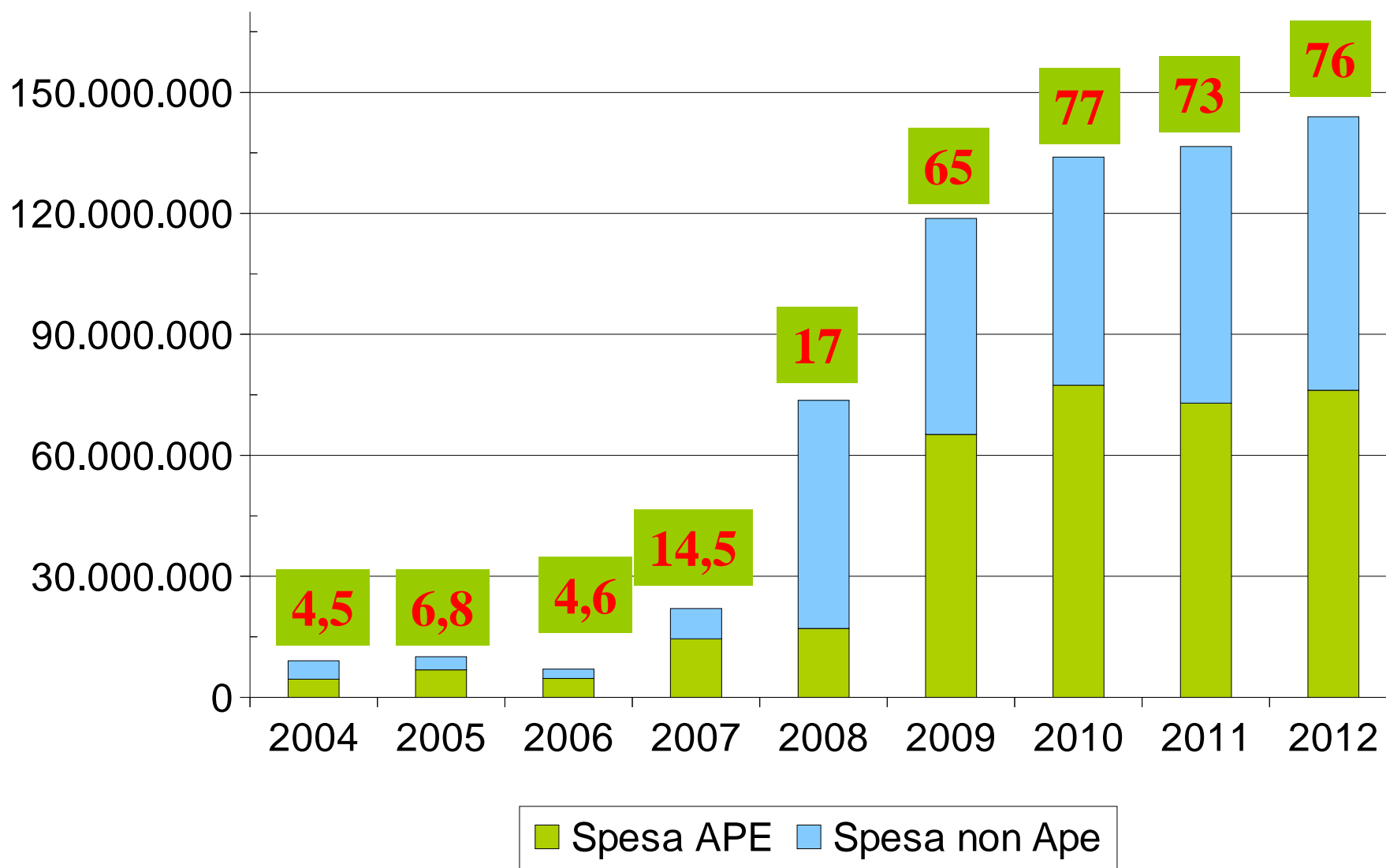
www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti_ecologici/monitoraggio

A.P.E.: IL MONITORAGGIO 2013 (ACQUISTI 2012)

Anche quest'anno, i dati raccolti hanno evidenziato **l'importanza del GPP come strumento per indirizzare la produzione e il consumo verso beni e servizi a minore impatto ambientale**: nel 2012 gli enti aderenti al Protocollo APE hanno destinato circa **76 milioni di euro** per l'acquisto di beni e servizi che rispettano i criteri APE (**+4% rispetto al 2011**), a fronte di una spesa complessiva dichiarata di circa 144 milioni euro (**+5% rispetto al 2011**), **raggiungendo il 53% di conformità al Protocollo** in attuazione di quanto previsto dal Pan GPP (D.M. 10 aprile 2013).

A.P.E.: IL MONITORAGGIO 2013

SPESA COMPLESSIVA E INCIDENZA CRITERI APE



A.P.E.: IL MONITORAGGIO 2013
**INCIDENZA CRITERI APE PER SOGGETTO E
CATEGORIA DI PRODOTTO**

- Circa il 97% della spesa che rispetta i criteri APE si è concentrata principalmente su **tredici enti** che hanno dichiarato nelle categorie di acquisto, previste dal monitoraggio, un volume di spesa complessiva superiore al milione ciascuno
- Ruolo fondamentale nella spesa complessiva APE è sempre ricoperto dalla **fornitura di energia elettrica** (circa 44 milioni) seguita, come per i dati 2011, dai servizi di ristorazione (circa 16 milioni) e servizi di pulizia (circa 9 milioni)

A.P.E.: IL MONITORAGGIO 2013

INCIDENZA CRITERI APE PER CATEGORIA DI PRODOTTO

CATEGORIE	SPESE PER ACQUISTI APE [€]	SPESE APE PER CATEGORIA/ SPESA APE COMPLESSIVA [%]
Energia	43.973.105	57,76%
Alimenti e servizi ristorazioni	15.701.330	20,62%
Pulizie	9.241.553	12,14%
Costruzioni e ristrutturazioni	3.049.558	4,01%
Attrezzature informatiche	1.289.285	1,69%
Autoveicoli	1.209.186	1,59%
Carta stampata	532.698	0,70%
Mobili per ufficio	353.194	0,46%
Carta per copie	317.858	0,42%
Prodotti tessili	283.933	0,37%
Eventi e seminari	182.254	0,24%
Ammendanti	345	0,00%
TOTALE	76.134.299	100%

A.P.E.: IL MONITORAGGIO 2013
**PRIME STIME SU QUANTIFICAZIONI DI
EMISSIONI CLIMALTERANTI EVITATE**

Energia elettrica, autoveicoli e attrezzature informatiche sono le categorie con i maggiori effetti diretti sul sistema energetico ed è possibile stimare che con gli acquisti fatti in tali ambiti nel 2012 - e considerando la sola fase di utilizzo - sia stato possibile **evitare l'emissione di 46.300 tonnellate di gas climalteranti (CO₂ equivalente).**



PREMIO	VINCITORI
MIGLIOR BANDO VERDE	Comune di Avigliana per Affidamento del servizio di pulizia dei locali comunali che integra gli aspetti ambientali <i>Commenti:</i> Chiari obiettivi di protezione ambientale; Inserimento di criteri ambientali in tutte le fasi della procedura di gara (oggetto, specifiche tecniche, selezione, aggiudicazione, esecuzione); Sono chiari i requisiti ambientali richiesti, i riferimenti alle etichette ambientali e le modalità di accertamento; Costituisce una pratica significativa e replicabile per tutte le altre amministrazioni; Attenzione anche per le tematiche etico-sociali
MIGLIOR POLITICA GPP	Provincia di Torino Per la capacità di coinvolgimento di altri enti sul territorio e per la definizione di obiettivi e procedure comuni accompagnati da un preciso sistema di monitoraggio

Innovazione amica dell'ambiente



A.P.E.: I RICONOSCIMENTI – 2009

Premio Innovazione Amica dell'ambiente 2009 - Fondazione Legambiente Innovazione - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Cerca Preferiti Multimedia

Indirizzo <http://premioinnovazione.legambiente.org/edizioni/2009/section.php?p=scheda&id=748> Vai Collegamenti >>



BANDO 2009
Premio all'innovazione amica dell'ambiente
GREEN ECONOMY
PERCORSI E SOLUZIONI PER UN NUOVO SVILUPPO

HOME PAGE
COS'È IL PREMIO
I TEMI DI QUEST'ANNO
I CANDIDATI DEL 2009
LE EDIZIONI PASSATE
IL BANDO
I VINCITORI DEL 2009
LE PREMIAZIONI
COME PARTECIPARE
I PROMOTORI
MEDIA PARTNER
LA GIURIA
EVENTI
CONTATTACI

SCHEDA PROGETTO

[Indietro](#)

Informazioni sul candidato:

Ragione sociale	Provincia Di Torino
Settore	Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
Sito web	http://www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti_ecologici/

Informazioni sull'innovazione:

Titolo	Il progetto a.p.e. (acquisti pubblici ecologici) e la rete per la promozione degli acquisti pubblici ecologici in provincia di torino
Presentazione	

NEWSLETTER del mese

nome

indirizzo e-mail

SITO DENUCLEARIZZATO

Numero Verde 80458470582

Premio Innovazione

Start | Intr... | Pos... | Des... | Pre... | Intr... | Co... | Veri... | Micr... | Pre... | APE... | Micr... | Internet | 16.04

A.P.E.: I RICONOSCIMENTI – 2013



PREMIO	VINCITORI
 	COMUNE DI AVIGLIANA per la programmazione attenta ed efficace delle azioni di riduzione degli impatti ambientali della mensa scolastica, la molteplicità degli aspetti trattati e la promozione di un'alimentazione di qualità
	COMUNE DI TORINO per la sensibilità verso gli aspetti ambientali e sociali e la capacità di adottare i Criteri Ambientali Minimi, nel quadro delle politiche ambientali attuate dall'ente

CHI ADERISCE AL PROTOCOLLO APE

E' più coerente

E' più credibile

Beneficia di formazione e di un supporto tecnico

E' parte di una Rete

Adempie al *Piano d'Azione Nazionale sul GPP*

Minimizza i propri impatti ambientali

Sensibilizza i dipendenti e i cittadini

Contribuisce ad aumentare la produzione di "prodotti verdi"

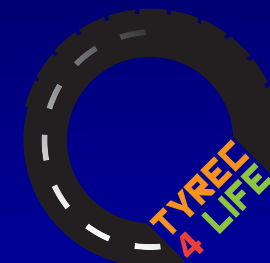
Utilizza in modo sinergico strumenti e politiche

UNO SGUARDO AL FUTURO

Nel 2011 è stato avviato il progetto Tyrec4life (3,2 mln € di cui 1,2 mln € UE, 36 mesi di durata, 6 partner).

TYREC4LIFE si pone l'ambizioso obiettivo di sviluppare e implementare tecnologie innovative in grado di estendere l'utilizzo del polverino da pneumatici fuori uso (PFU) nelle pavimentazioni stradali, con una particolare attenzione a quelle soluzioni che garantiscano un equilibrio ottimale a soddisfare requisiti tecnici, economici ed ambientali.

Nell'ambito di questo progetto stiamo lavorando alla formazione della domanda di asfalti gommati anche nell'ambito del GPP



Partner:



Patrimonio
s.r.l.



Con il contributo:



PER SAPERNE DI PIU'

www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti_ecologici/index

www.minambiente.it/pagina/il-piano-dazione-nazionale-il-gpp-pan-gpp

raccoltadifferenziata@provincia.torino.it

GRAZIE